

La Consulenza del *Lavoro*

Rivista di aggiornamento e approfondimento
in materia di lavoro e previdenza



Sergio PASSERINI *

Crescenti responsabilità delle imprese nel controllo della filiera produttiva

Gli ordinamenti giuridici nazionali e quello europeo si sono negli ultimi anni concentrati con sempre maggiore attenzione sulle responsabilità delle imprese a capo di filiere produttive per le conseguenze negative – in particolare sui lavoratori e sull’ambiente – potenzialmente derivanti dall’attività economica esercitata in tutta la catena produttiva. Con specifico riferimento alla gestione dei rapporti di lavoro coinvolti dalla filiera produttiva, questa attenzione ha portato e sta ancora portando, attraverso vari strumenti normativi e interpretativi, all’evoluzione in obblighi giuridici vincolanti di quelle che in passato erano viste solo come buone prassi, con conseguenze a volte dirompenti. L’evoluzione normativa riguarda in prima battuta le realtà più grandi, sempre più responsabilizzate per il lavoro reso nell’intera filiera, ma le sue conseguenze coinvolgono tutte le imprese che fanno parte della catena produttiva, anche quelle medie e piccole.

SOMMARIO

1. Introduzione - 2. Alcuni significativi interventi giudiziari: le amministrazioni giudiziarie disposte come misure di prevenzione conseguenti a carenti controlli sulle filiere produttive e alla inadeguatezza dei modelli organizzativi adottati dalle imprese committenti - 3. La direttiva CSRD e il suo recepimento con il DLgs. 125/2024 - 4. La "Corporate Sustainability Due Diligence Directive" (CSDDD o CS3D)

1. Introduzione

Negli ultimi anni e ancor più negli ultimi mesi, una serie di fatti di cronaca, di azioni giudiziarie piuttosto eclatanti e di

interventi normativi – a livello nazionale ed europeo – hanno richiamato l’attenzione non solo dell’opinione pubblica, ma anche dei tecnici sull’importanza dei

* Avvocato – Senior Partner Studio Legale Ichino Brugatelli e Associati